LECCOTODAY

L'APPUNTAMENTO / CALEOTTO / VIA DON GUANELLA

Lecco è sempre la "Città dei Promessi Sposi": in arrivo il nuovo festival

Vari gli elementi di novità per la manifestazione: tanti appuntamenti tra il 6 e il 15 ottobre

Matteo Bonacina
Giornalista LeccoToday
19 settembre 2023 14:59

Una fase della presentazione BONACINA/LECCOTODAY

Torna "Lecco, Città dei Promessi Sposi". Dal 6 al 15 ottobre varie location della città ospiteranno la nuova edizione della manifestazione, quest'anno inserita all'interno del maxi calendario di "Una città per Manzoni", composto per ricordare il celebre scrittore a 150 anni dalla sua morte. Il festival è stato messo in piedi anche grazie allo sforzo di Treccani Cultura, Associazione Culturale Madonna del Rosario, Confcommercio Lecco 50&Più per il Premio Manzoni, LTM per la Camminata

Manzoniana, Rotary Club Lecco, Gruppo Guide Lecco, l'associazione di volontariato Avpl e Pallavolo Lecco Alberto Picco. Domenica 1° ottobre andrà invece in scena la Camminata Manzoniana, con 3.500 persone come limite d'iscrizione e 200 volontari in campo per l'organizzazione.

"Stiamo organizzando una lunga serie di manifestazioni per promuovere il patrimonio culturale, anche ma non solo manzoniano, della città. Grazie a Villa Manzoni abbiamo sensibilizzato enti profilt del territorio e il Ministero per arrivare al recupero del primo piano; arriviamo alla ricorrenza dei 150 anni e diamo spazio alle realtà lecchesi", ha ricordato Simona Piazza, vicesindaco e assessore alla cultura del Comune di Lecco.

Simona Piazza BONACINA/LECCOTODAY

Saranno appuntamenti particolari: "È, lo dico con nostalgia, l'ultimo momento prima della chiusura per il restauro di primo piano nobile e scuderie: vogliamo arrivare al completo restauro della villa per renderla fruibile al 100%, comprendendo anche l'ampliamento del Museo Manzoniano. Vogliamo valorizzare il patrimonio culturale immateriale manzoniano e non ci fermeremo nemmeno durante gli anni della chiusura".

Giuseppe Borgonovo, presidente di Acinque che ancora veste i panni del main sponsor, ha spiegato come mai “una società che vende energia sceglie di essere sponsor di una manifestazione culturale perché sono i lecchesi, attraverso i Comuni, a essere i padroni dell’azienda. Poi c’è un legame con l’energia, perché Manzoni ne sa produrre di tipo rinnovabile. E poi è lecchese perchè ha avuto un rapporto di amore con la nostra città. Quest’anno sosteniamo l’amministrazione con ancor più convinzione per piacere e necessità”.

Giuseppe Borgonovo BONACINA/LECCOTODAY

Gran finale a Tullio Solenghi

Parola a Mauro Rossetto, direttore del Si.M.U.L.: “La rassegna si arricchisce d’iniziative non annunciate a maggio, ma senza tradire tutte le anime di questo festival. La finalità rimane quella di valorizzare l’attualità del pensiero dell’opera di Manzoni, ma anche quello del territorio passando dal museo. Non portiamo iniziative già prodotte da altri, ma le costruiamo in modo esclusivo e inedito: una delle grandi novità è la Messa da Requiem in memoria di Giuseppe Verdi che sarà suonata

dall'orchestra Antonio Vivaldi di Milano in Basilica, poi si passerà al momento enogatronomico tra il gin di Roberto Manfreda e Meo Vassena sommato al piatto creato dall'Osteria Manzoni". Ma sono vari gli elementi di novità messo a terra dagli organizzatori. Gran finale affidato a Tullio Solenghi, in scena l'8 ottobre al Teatro Cenacolo Francescano di piazza Cappuccini.

Mauro Rossetto BONACINA/LECCOTODAY

Elvio Codega, collezionista di cimeli manzoniani, ha illustrato alcune chicche: "Le Poste hanno emesso otto francobolli in onore di Manzoni, non pochi ma neanche tanti se si considerano i 40 di Garibaldi". Il 22 maggio è stato emesso l'ultimo e ha il valore di 1,20€ (tariffa B): "Francobollo da 7 di stima, non brutto ma migliorabile…". Nel 1973 il precedente da 25 lire: "Semplice ma efficace". La serie più importante è quella del 1923 - da cinque, una lira, 30 centesimi con l'"Addio Monti", 10 centesimi ambientato a Pescarneico, 15 centesimi con il Resegone e 50 centesimi con il celebre incipit "Quel ramo del lago…" -, per commemorare il 50° anniversario della morte". Tutti pezzi "abbastanza preziosi", ma nel 2024 "ricorrono i 200 anni dalla nascita di Antonio Stoppani e meriterebbe un francobollo".

Elvio Codega BONACINA/LECCOTODAY

Non poteva mancare Eugenio Milani, presidente di 50&Più Confocmmercio Lecco: “Più di vent’anni fa abbiamo pensato di celebrare Manzoni attraverso il Premio al Romanzo Storico con il supporto di Comune e Centro Studi Manzoniani”. Venerdì 27 ottobre il libro sarà vagliato dai 110 giurati popolari guidati dal giornalista Ermanno Paganini: “Il romanzo storico si pone l’obiettivo di ridurre il divario che c’è tra le generazioni”. Il Premio alla Carriera sarà annunciato a metà ottobre in un’apposita conferenza stampa: chi succederà alla Cavani, fresca Leone d’oro alla carriera?

Eugenio Milani BONACINA/LECCOTODAY

Chiusura affidata al sindaco Mauro Gattinoni: “La città intera vuole allevare e svezzare il messaggio enorme di Manzoni, sempre più attuale. Il nostro territorio è la culla, l’impegno del Comune è quello di attualizzare costantemente parole e visioni che dovrebbero essere vietate ai minori di 21 anni per quanta esperienza di vita richiedono per poter essere apprezzate. Il progetto Manzoni è potente”.

Mauro Gattinoni BONACINA/LECCOTODAY

© Riproduzione riservata